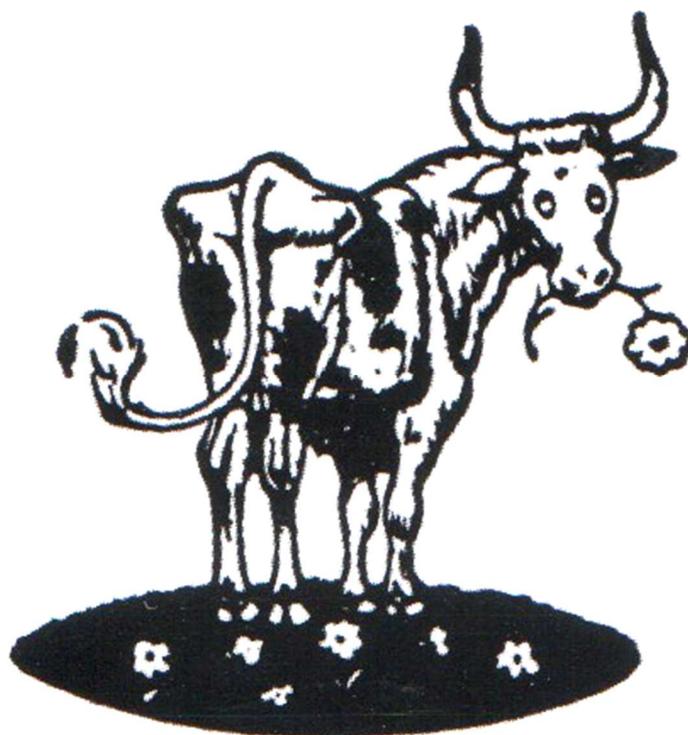


Ognuno di noi è speciale

IL CORAGGIO DI ESSERE

UNICI E...GENTILI



Nome _____

Cognome _____

Classe _____

Anno Scolastico _____



Ferdinando è il toro
dai modi gentili...

Essere diversi
non è mai facile,
eppure la diversità
spesso regala
quell'unicità
che dà valore
al singolo.

Il toro Ferdinando **ci insegna...**

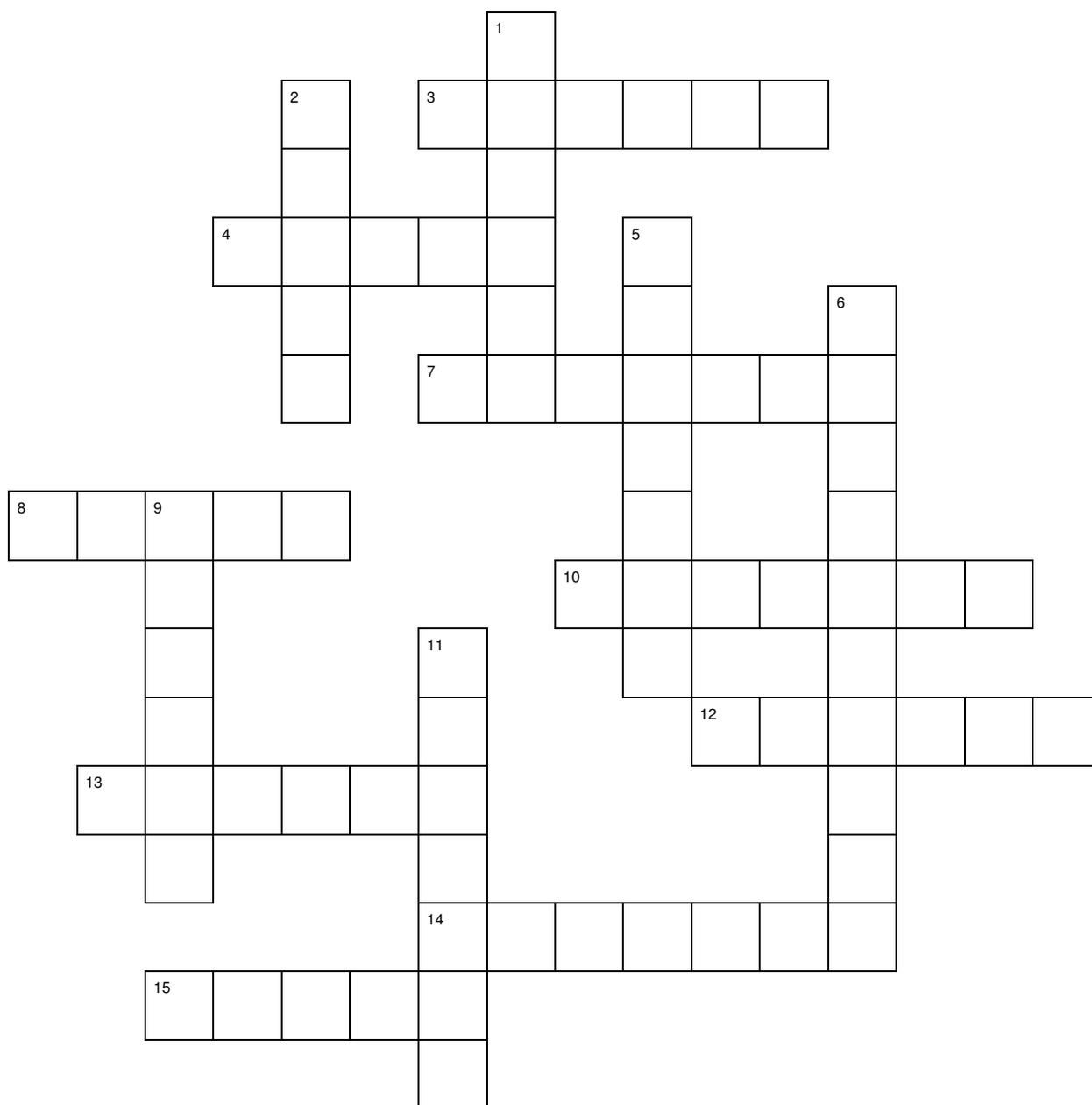


Dove si svolge la storia?

Colora la Spagna e individua la città in cui si svolge la corrida.



Comprensione



ORIZZONTALI

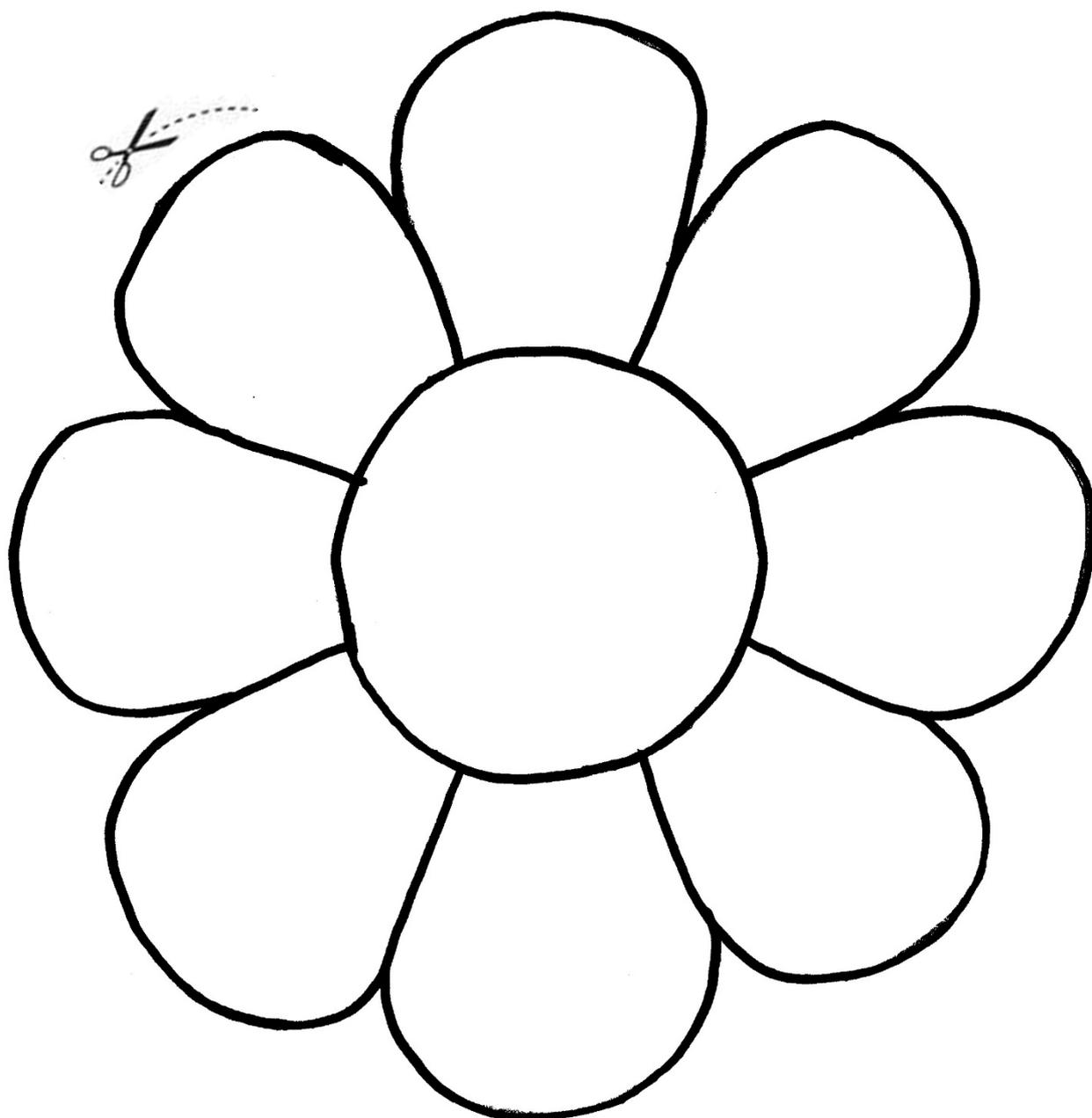
3. Come si sente Ferdinando quando torna a casa?
4. Come resta Ferdinando quando entra nell'arena?
7. Com'è il carattere di Ferdinando?
8. Ferdinando, per sbaglio, ci si siede sopra.
10. Per cosa si allenano continuamente i tori?
12. Lo stato in cui si svolge la storia.
13. Il numero degli uomini che indossano il cappello buffo.
14. Come sembra Ferdinando agli uomini, dopo esser stato punto?
15. Cosa adora Ferdinando?

VERTICALI

1. È il nome di Ferdinando durante la corrida.
2. Lo "stadio" dove si svolge la corrida?
5. È vestito con la cappa rossa e la spada.
6. È il protagonista della storia.
9. La città dove si svolge la corrida.
11. L'albero sotto cui adora sedersi Ferdinando.

Cosa mi rende unico

Scrivi il tuo nome al centro del fiore o disegnati. Sui petali scrivi le tue caratteristiche, almeno tre, poi fai passare il fiore tra le mani dei tuoi compagni per completare tutti i petali.



Impara la gentilezza: provaci anche tu!

Guarda il video “Dai un po’ d’amore”:

(http://www.youtube.com/watch?v=1h_pVvTAfR0)

Cosa potresti fare per essere gentile con qualcuno?

Pensa a come potresti fare per aiutare un compagno di classe, un insegnante, un amico, un fratello, un genitore o un estraneo.

Porta in classe le tue esperienze e condividile con i tuoi compagni.

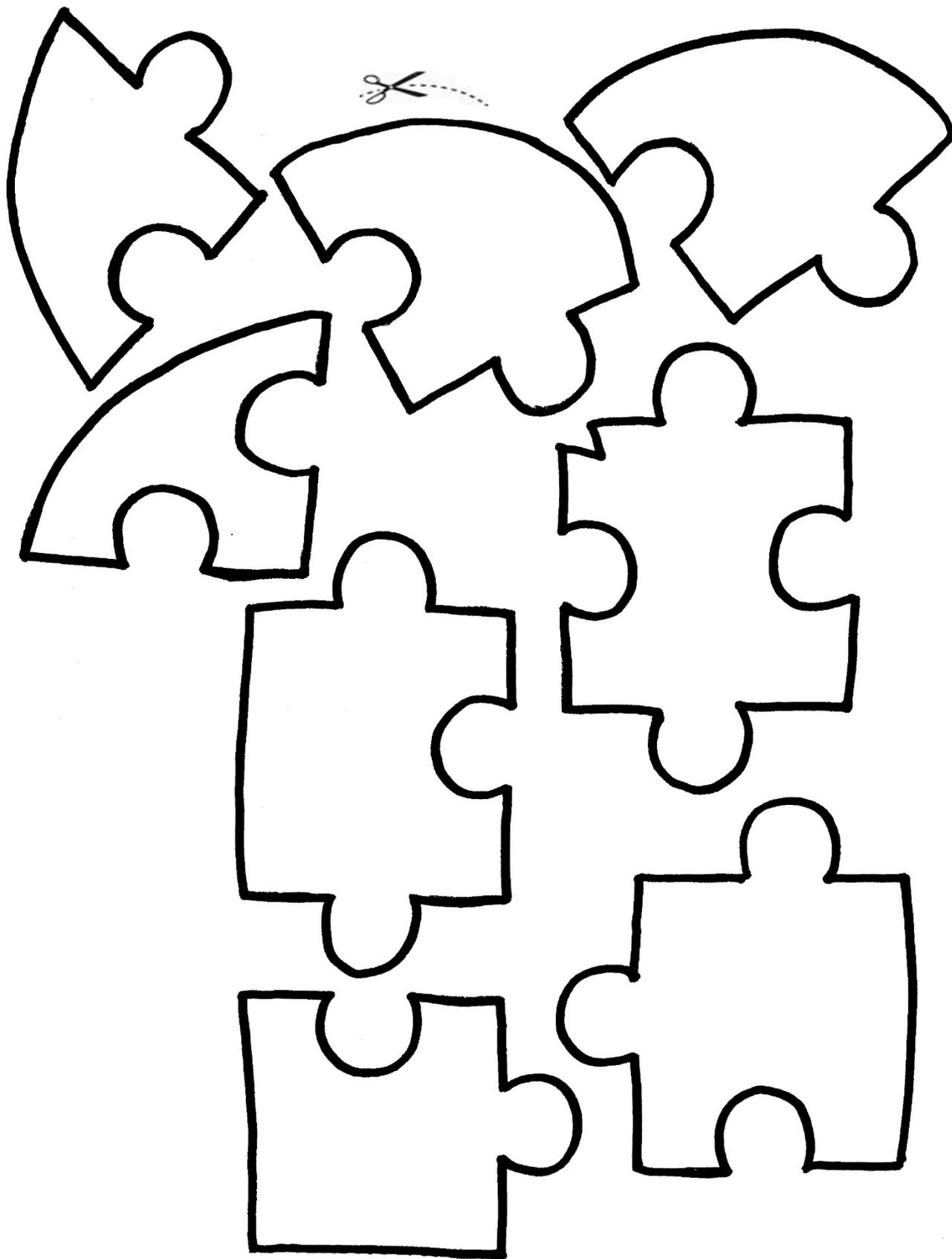
Esperienza 1.

Esperienza 2.

Esperienza 3.

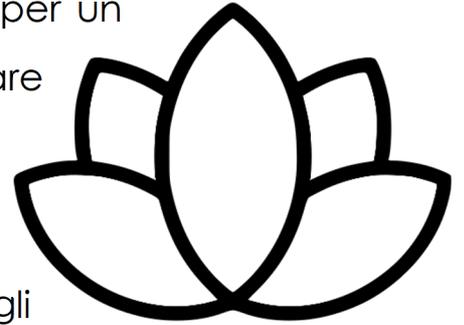
La gentilezza colora i nostri cuori

Ritaglia il puzzle della gentilezza, scrivi sulle tessere le parole gentili, colorale e poi componilo...cosa apparirà?



Per sconfiggere la rabbia e ritrovare la gentilezza

Quando ti capita di arrabbiarti con un amico o per un brutto voto o con i tuoi genitori, prova a immaginare nella tua mente la rabbia come un'enorme nuvola nera.



Poi prova ad affrontarla in questo modo: chiudi gli occhi per qualche istante e rivedi nella mente ciò che ti ha fatto arrabbiare.



Inizia a respirare con il mento premuto verso la gola, producendo un suono simile alla voce del vento.

Mentre respiri così, ascolta il suono del tuo respiro e immagina la nuvola che si illumina e diventa chiara e piccola fino a che viene spazzata via dal tuo respiro di vento.

Il respiro del vento è una tecnica molto antica nella lingua indiana si chiama *Ujjaya*, il vittorioso, e aiuta a sconfiggere la rabbia, la paura e l'agitazione.

Le parole gentili

Le parole gentili
non pesan tanti chili.
È contento chi le ascolta:
vuol sentirle un'altra volta.
"Scusa", "Grazie" e "Per piacere"
son parole assai leggere.
Sono belle ed importanti:
fan felici tutti quanti.
Quando a tavola tu piangi
sembra amaro quel che mangi.
Per sentire com'è squisito
prova a dir "Buon appetito!".
Se tu gridi e pesti i piedi
non avrai quel che chiedi:
starai senza per due ore
se non chiedi "Per favore".
Queste semplici parole
scaldan tutti come il sole
e uno splendido sorriso
spunta sempre su ogni viso!